



LICEO STATALE "GIORGIO de CHIRICO"
Liceo Artistico – Liceo delle Scienze
Umane Liceo Artistico serale

Ambito Territoriale n.21 – C. F. 82008380634 – Cod.Un.Uff. UF7UYA
Codici Meccanografici: NASD04000B – NASD04050R (serale) -
Sede: TORRE ANNUNZIATA (NA) – Via Vittorio Veneto, 514 tel.
0815362838/fax 081 862 89 41 - web www.liceodechirico.edu.it
e-mail nasd04000b@istruzione.it; pec_nasd04000b@pec.istruzione.it



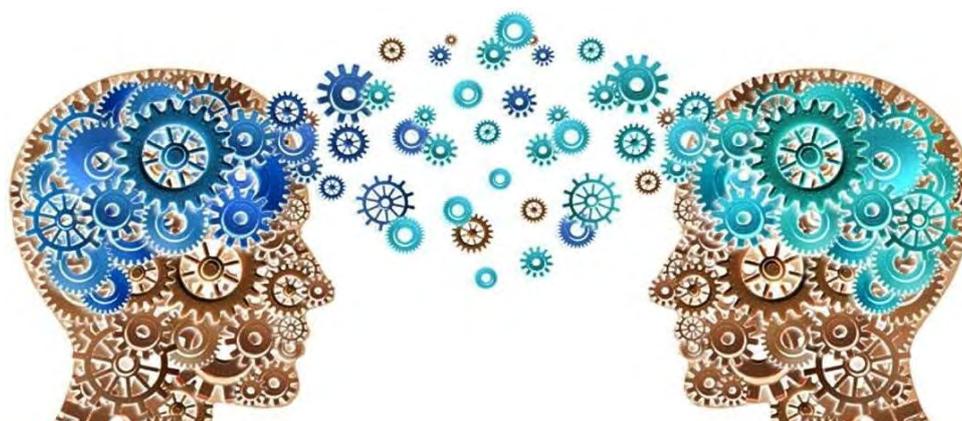
LICEO STATALE
GIORGIO DE CHIRICO
TORRE ANNUNZIATA

LICEO "G. DE CHIRICO"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0005091 del 13/05/2023
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZIONE B
Anno Scolastico 2022-2023



The brain is wider than the sky...

Emily Dickinson

Il presente documento è stato:

- Elaborato entro il 13/ 05/ 2022 dal Consiglio di Classe
- Affisso all'Albo dell'Istituto
- Redatto alla luce della normativa vigente: O.M. n° 45 del 9-3.2023

La Coordinatrice di Classe
prof.ssa Carmela Montevero

Il Dirigente Scolastico
prof. Rosalba Robello

INDICE

1.	Presentazione del istituto	1
1.1	Il contesto territoriale	1
1.2	Il Liceo Statale “Giorgio de Chirico”	2
1.3	Il Liceo delle Scienze Umane	2
1.4	Il Piano orario del Liceo delle Scienze Umane	4
1.5	Competenze comuni in uscita	5
1.6	Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Umane	5
2.	Percorso formativo della Classe	6
2.1	Presentazione della Classe	6
2.2	Composizione Consiglio di Classe	7
2.3	Iter didattico del Consiglio di Classe nel triennio	7
3.	Metodologie e strumenti didattici	8
4.	Valutazione	8
4.1	Verifiche e criteri di valutazione	9
4.2	Ammissione all’Esame di Stato	10
4.3	Recupero	10
4.4	Rapporto scuola-famiglia	10
5.	Tabella di valutazione finale nelle singole discipline	10
6.	Didattica	15
6.1	Programmazione della didattica disciplinare	15
7.	Modalità di recupero	15
8.	Spazi – Attrezzature – Tempi	15
9.	Valutazione del comportamento	16
10.	Criteri attribuzione credito formativo e scolastico	19
11.	Simulazioni prove d’esame	20
12.	Prove INVALSI	21
13.	Attività curricolari ed extracurricolari	21
14.	Tematiche interdisciplinari	22
15.	Composizione della Commissione interna	22
16.	PCTO	23
17.	Educazione Civica	24
18.	Svolgimento prove scritte e conduzione del colloquio	27
	Allegati	27

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Il contesto territoriale

Torre Annunziata, chiusa e delimitata nel suo territorio dal mare e dal Vesuvio, racchiude un molteplice e complesso intreccio di fattori, tali da rendere alquanto difficoltosa una lettura chiara ed univoca del suo tessuto sociale, delle dinamiche che la contraddistinguono, delle vocazioni produttive, nonché delle aspettative e progettualità occupazionali.

La città ha abdicato da tempo al ruolo di capitale dell'arte bianca e di conseguenza non è più il centro dell'indotto altamente specializzato fiorito un tempo intorno alla miriade dei suoi pastifici. Sono sparite del tutto alcune forti presenze produttive per opera di una vera e propria dismissione industriale che ha comportato, tra l'altro, la quasi totale scomparsa di un ceto produttivo che nel passato aveva offerto un grande contributo in termini di crescita civile ed economica.

A tali negatività va sommato lo scempio di un territorio ferito quando non violentato, spogliato di ogni memoria del glorioso passato ad onta del rilevante numero di beni culturali in esso presenti, inghiottito in quel gorgo indistinto che è la conurbazione napoletana, la megalopoli che si estende, senza soluzione di continuità, da Pozzuoli a Sorrento.

Vivere in un tale contesto non è facile per nessuno, ma diventa esercizio davvero difficile, se non impossibile, negli anni della giovinezza, allorquando c'è bisogno di modelli culturali e sociali che siano positivi e stimolanti, di strutture culturali adeguate e luoghi di aggregazione, di realtà sociali ed economiche produttive e dinamiche. Tutto questo a Torre Annunziata non c'è o è presente in maniera inadeguata, in quanto il suo progressivo declino l'ha resa ostaggio della delinquenza; il degrado dell'ambiente ha cancellato, insieme alla capacità di indignarsi, il senso dell'armonico e del bello.

Alla luce di tali analisi va asserito con vigore che il compito essenziale di una scuola come la nostra, che intende essere fortemente radicata nel territorio, è quello di supplire, almeno in parte, alle carenze e alle mutate esigenze e richieste della Città, farsi attenta conoscitrice del mercato del lavoro e dei suoi bisogni, modificare ed adattare con la massima duttilità i propri percorsi formativi. Ad essa, infatti, spetta il compito di ricongiungere i lembi spezzati della memoria, riavvicinare il passato al presente, ritrovare il senso di un'identità e di un cammino smarriti. Tuttavia, un siffatto impegno si sostanzia e traduce in azione concreta ed incisiva, abbandonando la propria autoreferenzialità e ponendosi come comunità educante allargata, aperta alle sollecitazioni esterne e ai bisogni della cittadinanza. Solo così sarà possibile la promozione di norme e valori condivisi e l'affermazione di quegli ideali etici ed estetici fondamentali per l'affermazione e l'autonoma realizzazione dell'individuo.

Occorre, soprattutto, formare persone pensanti e competenti ed offrire ai nostri allievi la possibilità di muoversi nel mondo usando i filtri di una capacità critica del reale; supportare i giovani nelle scelte formative in relazione alle aspettative e ai progetti di vita; promuovere e/o implementare nuove conoscenze, abilità, competenze; favorire i processi formativi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i

talenti dei giovani rendendoli responsabili del proprio cammino formativo; valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento; consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della Comunità territoriale; formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili, aumentando in essi la consapevolezza di sé e l'autostima; promuovere l'inclusione e il re-inserimento nella scuola con azioni costanti, coerenti e stimolanti per contrastare i fenomeni di marginalizzazione e di dispersione scolastica.

1.2 Il Liceo Statale “Giorgio de Chirico”

L'Istituto Statale d'Arte di Torre Annunziata fu istituito nell'anno scolastico 1971/1972. La riforma scolastica attuata nell'anno scolastico 2010/2011 determinò la nascita del Liceo Artistico. Nell'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto diventò “Liceo dell'Arte e della Comunicazione”, in quanto si istituì il “Liceo delle Scienze Umane” con curvatura in Scienze della Comunicazione; nello stesso anno, inoltre, si ampliò con il riconoscimento del “Liceo Artistico Serale” che comprende gli indirizzi di “Grafica” e “Arti Figurative”.

Oggi l'Istituto comprende 1 corso del Serale e 36 classi di cui 24 del “Liceo Artistico” e 12 del “Liceo delle Scienze Umane”

L'istituto ha sede unica situata in Via Vittorio Veneto n° 514. Inaugurata come nuova costruzione nel 2002, consta di tre piani con la seguente dotazione di locali e attrezzature:

- Aule per la didattica
- 4 Laboratori di grafica pubblicitaria e Fotografia
- 2 Laboratori di Arredamento e Modellistica con macchina a taglio laser
- 2 Laboratori di Plastica con tornio, forno per ceramica e macchina per il taglio e la formatura del polistirolo
- 2 Laboratori di Disegno dal Vero
- 1 Laboratorio d'informatica
- 1 Laboratorio di prototipazione
- 1 Palestra coperta
- 1 Biblioteca
- 1 Forno per ceramica
- 1 Locale cablato per gli alunni gruppo H
- 3 locali per il Dirigente e lo staff dirigenziale
- 3 locali per il Direttore di Servizi Amministrativi e la Segreteria

Le attività didattiche curricolari si svolgono nella Sede dell'Istituto in orario antimeridiano con inizio, nel corrente anno scolastico, alle ore 8:20 e termine alle ore 14:20, e sono distribuite in 6 giorni settimanali.

1.3 Il Liceo delle Scienze Umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1 DPR 89/2010).

La centralità dell'asse storico – antropologico delle Scienze umane, che caratterizza l'indirizzo, e l'attenzione alle nuove tecnologie orientano verso precisi ambiti di studio e di ricerca: dalla Psicologia alla Sociologia, dall'Antropologia alla Pedagogia. Accanto ai saperi specifici vengono, inoltre, curate le abilità e le competenze relative al “saper fare” e al “saper essere” particolarmente importanti nei diversi settori dei servizi alla persona. Il corso offre, quindi, competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, con possibili prospettive nel campo della comunicazione e dei servizi sociali, socio – assistenziali, dei servizi per il tempo libero e per la cura della persona.

Pertanto gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;*
- *aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;*
- *saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;*
- *saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;*
- *possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.*

1.4 Piano orario Liceo delle Scienze Umane

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	Biennio		Triennio		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	1	1	2
Storia/Geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane	4	4	4	4	4
Diritto ed Economia	2	2			
Storia delle Arti Visive	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Teoria e tecnica della comunicazione			3	3	2*
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Educazione Civica	33	33	33	33	33**
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

** Si ricorda che le ore di Educazione Civica non accrescono il monte orario settimanale, in quanto sono svolte da più docenti nell'ambito del loro monte orario.

1.5 Competenze comuni in uscita

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, dovranno:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

1.6 Competenze specifiche, in uscita, del Liceo delle Scienze Umane concorrevute nella comunicazione

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili pedagogico educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

2. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.1 Presentazione della Classe

La classe V sezione B del Liceo delle Scienze Umane è composta da diciotto alunni, quindici femmine e tre maschi, provenienti da vari paesi del comprensorio vesuviano. La composizione del gruppo classe ha subito, nel corso degli anni, alcune variazioni, facendo registrare una certa riduzione numerica per mancata ammissione alla classe successiva e abbandono di alcuni alunni.

Nessun docente, tranne l'insegnante di religione, ha percorso insieme agli alunni l'intero triennio di studi, per cui si sono avvicendati nel corso del tempo, ognuno offrendo la propria collaborazione e partecipando attivamente alla crescita formativa ed educativa della classe.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno seguito, nell'arco del triennio, un percorso abbastanza lineare, malgrado il periodo della pandemia, che li ha portati a doversi adattare a metodologie differenti con una conseguente discontinuità nella crescita formativa. In quest'ultimo anno, alcuni studenti hanno mostrato volontà di recupero in alcune discipline, dove si rilevavano diverse lacune, raggiungendo dei risultati generalmente apprezzabili. Un altro gruppo di studenti ha mostrato maggiori difficoltà nel gestire il carico di lavoro, a causa di un calo di interesse e partecipazione attiva allo studio, risultando poco interessati alle sollecitazioni dei docenti. Nel complesso, una parte della classe ha manifestato diversi livelli di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari sufficienti.

Per alcuni alunni lo studio e l'approfondimento individuale sono stati discontinui e, generalmente, finalizzati alle verifiche; ciò ha consentito il conseguimento di risultati che, pur essendo sostanzialmente accettabili, risultano inferiori ai livelli ottimali attesi in una classe quinta e soprattutto non corrispondenti alle potenzialità di alcuni elementi.

Nel corso dell'anno scolastico non sono mancati, per alcuni discenti, fasi di calo di interesse e di motivazione, per altri, invece, un gruppo abbastanza esiguo della classe si è rivelato piuttosto carente nella capacità organizzativa dello studio domestico, la qual cosa ha determinato il conseguimento di una preparazione complessivamente sufficiente.

I risultati conseguiti sono eterogenei sia sul piano delle conoscenze sia sul piano delle competenze e delle abilità. Una ridotta parte degli alunni è in grado di esporre i contenuti delle singole discipline con discreta o buona proprietà di linguaggio. Alcuni invece ancora tendono a ripetere mnemonicamente i contenuti di un testo, evidenziando difficoltà nell'approfondimento, nell'esposizione orale e nella rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

All'interno del gruppo classe, come si è già osservato, non sono mancate situazioni in cui si sono registrati un impegno non sempre assiduo o uno studio mnemonico o difficoltà riconducibili a lacune pregresse, variabili che, per taluni studenti, hanno prodotto una preparazione non esente da carenze, in quanto non tutti gli allievi hanno pienamente accolto gli orientamenti metodologici forniti dai docenti, indispensabili a sostenere le prove dell'Esame di Stato.

2.2 Composizione del Consiglio di Classe

Religione	Pitolo Rachele
Lingua e Letteratura Italiana	Ferrara Serena
Lingua e Cultura Latina	Ferrara Serena
Scienze Umane	Bellerani Elena
Storia e Filosofia	Arpaia Sara
Storia dell'Arte	Ansanelli Rosalba
Lingua e Cultura Inglese	Langella Silvana
Matematica e Fisica	Oliva Ida
Teoria e Tecnica della Comunicazione	Fusco Angelica
Scienze Naturali	Monaco Serafina
Scienze Motorie	Montevero Carmela

2.3 Iter didattico del Consiglio di Classe nel triennio

DISCIPLINE	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023
Religione	Prof.ssa Pitolo	Prof.ssa Pitolo	Prof.ssa Pitolo
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. ssa Fiscale	Prof.ssa Ferrara	Prof.ssa Ferrara
Lingua e Cultura Latina	Prof.ssa Fiscale	Prof.ssa Ferrara	Prof.ssa Ferrara
Scienze umane	Prof.ssa Scala	Prof. Chianese	Prof.ssa Bellerani
Storia	Prof.ssa Napoletano	Prof.ssa Fezza	Prof. Arpaia
Storia dell'arte	Prof. Belluomo	Prof.ssa Ansanelli	Prof.ssa Ansanelli
Lingua e Cultura Inglese	Prof.ssa Celso	Prof.ssa Langella	Prof.ssa Langella
Matematica e Fisica	Prof.ssa Pentangelo	Prof.ssa Oliva	Prof.ssa Oliva
Scienze naturali	Prof. Varrella	Prof. ssa Monaco	Prof. Monaco
Teoria e Tecnica della Comunicazione	Prof. Infante	Prof. Infante	Prof. ssa Fusco
Scienze Motorie	Prof. Cardone	Prof.ssa Montevero	Prof.ssa Montevero
Filosofia	Prof.ssa Garigliota	Prof.ssa Fezza	Prof.ssa Arpaia

3. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Durante il corso dell'iter scolastico ciascun docente ha svolto il proprio programma attuando metodologie e strategie finalizzate all'apprendimento della propria disciplina, nel rispetto dell'indole caratteriale di ciascun allievo e dei loro tempi d'apprendimento, al fine di ottenere una partecipazione diretta dei discenti al dialogo educativo e conseguire un livello di preparazione adeguato agli obiettivi prefissati da ciascun docente.

Il dialogo educativo è stato proposto attraverso i seguenti strumenti metodologici e didattici:

Lezioni in presenza
<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali- Lezioni dialogiche- Dibattiti- Test strutturati- Lavori di gruppo- Cooperative learning- Peer education- Didattica laboratoriale- Flipped classroom- Interventi di recupero

4. VALUTAZIONE

La valutazione è un processo e non solo un voto o un insieme di voti e rientra nel profilo professionale di ciascun docente, secondo i parametri che saranno deliberati nel Collegio Docenti.

L'attività di valutazione deve pertanto essere costante, tempestiva e trasparente. Con le prove di verifica si rileva il livello di conoscenza di un particolare argomento, o il livello prestazionale di una competenza. Con la valutazione, invece, si giudica un processo di apprendimento. Nella valutazione, che ha sempre un valore formativo, tanto più in quella finale, si tiene conto della coerenza tra scelte progettuali, contenuti e metodi dell'azione formativa e, quindi, anche della crescita personale dello studente. La valutazione ha anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di percorsi e strategie, di orientamento attraverso approfondimenti, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.

La riflessione sul processo è stata, come di consueto, condivisa e ratificata dall'intero Consiglio di Classe, nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti:

Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti

- Promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità
- Svolgere una funzione regolativa dei processi d'insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità della didattica
- Informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti
- Certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

I docenti della classe e i consigli di classe hanno aggiornato, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie.

Il consiglio di classe ha effettuato, IN ITINERE, la valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi.

I singoli docenti e i Consigli di Classe, nelle valutazioni di fine anno, in vista dello scrutinio finale, faranno riferimento alle rubriche di valutazione già in uso della scuola.

4.1 Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche sono avvenute mediante prove scritte, scritto-grafiche ed orali.

1. Le prime sono state articolate mediante svolgimento di temi, esercizi e test a risposta multipla relativi a tematiche precedentemente esposte e sviluppate.
2. Le seconde hanno visto gli allievi impegnati nello sviluppo di progetti.
3. Le terze sono state articolate mediante dibattiti in classe con il coinvolgimento sia del singolo allievo sia dell'intera classe.

La correzione degli elaborati scritti e scritto-grafici è stata effettuata secondo parametri di valutazione precedentemente stabiliti, nei quali si è tenuto conto sia delle difficoltà del lavoro proposto, sia della personale trattazione.

Alla consegna degli elaborati si è sempre proceduto alla correzione in classe degli stessi che si è svolta collegialmente, così da abituare gli allievi all'auto-correzione ed auto-valutazione. Per l'esposizione orale, si è tenuto conto non solo dell'assimilazione dei contenuti studiati ma anche dell'elaborazione ed esposizione proposte dall'allievo.

I criteri di valutazione sono così definiti:

- Indicatori
- Livelli
- Descrittori
- Punteggi

Nella valutazione finale, infine, ciascun docente ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nell'ambito dell'acquisizione delle tematiche relative allo studio trattato ed al raggiungimento degli obiettivi proposti, ma anche della progressione nell'apprendimento e dell'impegno di ogni allievo nel dialogo educativo, inteso come partecipazione all'attività didattica, al rispetto dell'Istituzione scolastica e all'impegno profuso in ogni attività svolta.

4.2 Ammissione all'Esame di Stato

Per l'ammissione all'Esame di Stato nello scrutinio finale, il C.d.C. si atterrà alle disposizioni dell'O.M. 45/23 e ciascun docente valuterà il processo formativo e i risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta e della rimodulazione, se effettuata.

Si attribuirà il credito per la classe quinta e si convertirà quello già attribuito nelle classi precedenti.

4.3 Recupero

Nel corso di ciascun anno scolastico, al termine delle valutazioni trimestrali, sono stati segnalati i nominativi degli alunni che presentavano carenze in alcune discipline.

I docenti hanno, di volta in volta, attivato strategie personalizzate ed individualizzate atte a recuperare tali difficoltà in orario curricolare.

4.4 Rapporto scuola-famiglia

Le lacune ed i progressi evidenziati nella preparazione di ciascun allievo sono stati riportati nelle pagelle a seguito delle valutazioni trimestrali e consegnate ai genitori durante gli incontri Scuola-Famiglia successivi agli scrutini del primo e del secondo trimestre. I colloqui con i genitori hanno così permesso di affrontare congiuntamente le problematiche che si presentavano.

5 TABELLA DI VALUTAZIONE FINALE NELLE SINGOLE DISCIPLINE

CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO LIVELLO
CONOSCENZE	Quantità e qualità delle informazioni in possesso dello studente.	Possiede in modo approfondito la padronanza di tutti gli argomenti trattati.	Ottimo Eccellente
		Possiede la padronanza di tutti gli argomenti trattati.	Buono Avanzato
		Possiede una visione generale di tutti gli argomenti trattati.	Più che sufficiente Intermedio
		Possiede padronanza degli aspetti fondamentali della maggior parte degli argomenti trattati.	Sufficiente Base
		Possiede padronanza di un numero limitato o non possiede padronanza degli argomenti trattati.	Non Sufficiente Base non raggiunto

COMPETENZE	Qualità della rielaborazione personale. Consapevolezza ed espressione culturali. Autonomia e spirito critico. Chiarezza nell'articolazione e nell'esposizione del proprio pensiero (in forma scritta e/o orale, in forma teorica e/o in forma operativa, in forma analitica e/o in forma sintetica)	Dimostra di saper elaborare autonomamente con osservazioni personali gli argomenti appresi, di saper individuare collegamenti e relazioni nonché operare confronti in modo critico, di saper selezionare e applicare procedure idonee al contesto. Comunica sempre in modo strutturato e chiaro, in forma analitica o per sintesi in base alla situazione, utilizzando consapevolmente un registro linguistico adeguato e un linguaggio tecnico ricco e appropriato.	Ottimo Eccellente
		Dimostra di saper elaborare gli argomenti appresi, di saper, con discreta autonomia, individuare collegamenti e relazioni nonché operare confronti logici e sensati, di saper applicare procedure idonee al contesto. Comunica in modo chiaro, in forma analitica o per sintesi in base alla situazione, utilizzando un registro	Buono Avanzato
		linguistico adeguato e un linguaggio tecnico appropriato.	
		Dimostra di saper operare confronti accettabili, di saper elaborare sebbene con alcune imprecisioni gli argomenti appresi, di saper applicare procedure richieste con una certa autonomia. Comunica in modo generalmente chiaro, in forma analitica o per sintesi in base alla richiesta, utilizzando un registro e un linguaggio adeguati.	Più che sufficiente Intermedio
		Dimostra qualche incertezza nell'operare confronti, elabora con la guida dell'insegnante gli argomenti trattati e applica procedure apprese solo se guidato/a. Comunica in modo non sempre chiaro, attraverso articolazioni essenziali, con una forma, un registro e un linguaggio talvolta approssimativi.	Sufficiente Base

		Dimostra sempre o quasi sempre di non saper operare confronti, di non saper elaborare gli argomenti appresi e comunica sempre o quasi sempre in modo disorganico e/o poco chiaro, senza adeguare registro e linguaggio.	Non Sufficiente Base non raggiunto
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Frequenza e qualità della partecipazione e del coinvolgimento nelle attività didattiche in presenza e/o a distanza. Uso delle competenze digitali come strumento di lavoro.	Partecipa a tutte le attività proposte dall'insegnante, interviene in modo originale, utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, spesso fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa in modo proficuo e originale le competenze digitali per partecipare in modo costruttivo alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali personalizzati.	Ottimo Eccellente
		Partecipa in modo regolare alle attività proposte dall'insegnante, interviene in modo utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, a volte fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa in modo proficuo le competenze digitali per partecipare in modo costruttivo alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali.	Buono Avanzato
		Partecipa in modo non sempre regolare alle attività proposte dall'insegnante, talvolta interviene in modo utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, a volte, se sollecitato, fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa le competenze digitali per partecipare in modo costruttivo alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali..	Più che sufficiente Intermedio
		Partecipa in modo irregolare alle attività proposte dall'insegnante, interviene raramente in modo utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, solo occasionalmente fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa con qualche difficoltà le competenze digitali per partecipare alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali.	Sufficiente Base

		Partecipa episodicamente o non partecipa alle attività proposte dall'insegnante; per lo più non interviene, lo fa, a volte, in modo poco pertinente; non fornisce né chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa raramente o con molte difficoltà le competenze digitali per partecipare alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti.	Non Sufficiente Base non raggiunto
IMPEGNO E PUNTUALITÀ NELLE CONSEGNE	Quantità e qualità dell'impegno nelle consegne portate a termine	Sempre puntuale e preparato, esegue con assiduità e dedizione le consegne.	Ottimo Eccellente
		Generalmente puntuale e preparato, esegue le consegne con assiduità e precisione.	Buono Avanzato
		Per lo più puntuale e preparato, esegue le consegne regolarmente.	Più che sufficiente Intermedio
		Non sempre puntuale e preparato, esegue le consegne finalizzando l'impegno soprattutto alle verifiche.	Sufficiente Base
		Si impegna in maniera superficiale o molto limitata nello svolgimento delle consegne.	Non Sufficiente Base non raggiunto
MIGLIORAMENTO O RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA	Crescita del livello di partecipazione e impegno. Grado di sviluppo delle proprie conoscenze, competenze e autonomia nell'organizzazione del lavoro.	Partecipazione sempre più attiva e impegno sempre più assiduo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita continua e progressiva di conoscenze, competenze e autonomia.	Ottimo Eccellente
		Partecipazione più attiva e impegno più assiduo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita progressiva di conoscenze, competenze e autonomia.	Buono Avanzato
		Partecipazione lievemente più attiva e impegno talvolta più assiduo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita di conoscenze, competenze e autonomia.	Più che sufficiente Intermedio

		<p>Partecipazione e impegno senza apprezzabile sviluppo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza.</p> <p>Crescita poco significativa di conoscenze, competenze e autonomia.</p>	Sufficiente Base
		<p>Partecipazione e impegno in regressione, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza.</p> <p>Crescita poco evidenziabile di conoscenze, competenze e autonomia.</p>	Non Sufficiente Base non raggiunto
PROFITTO FINALE	Sintesi dei risultati nei cinque criteri individuati	<p>Possiede ampie e approfondite conoscenze, applica in modo autonomo le competenze richieste dal contesto, partecipa in modo collaborativo e attivo alle attività proposte, s'impegna nelle consegne con assiduità e dedizione, evidenziando un processo di miglioramento continuo.</p>	Ottimo Eccellente
		<p>Possiede solide conoscenze, applica in modo adeguato le competenze richieste dal contesto, partecipa in modo collaborativo e attivo alle attività proposte, s'impegna nelle consegne con regolarità e puntualità, evidenziando apprezzabili e significativi miglioramenti.</p>	Buono Avanzato
		<p>Possiede adeguate conoscenze, applica con una certa autonomia le competenze richieste, partecipa in modo abbastanza attivo alle attività proposte, s'impegna</p>	Più che sufficiente Intermedio
		<p>nelle consegne con un buon grado di regolarità, evidenziando alcuni miglioramenti.</p>	
		<p>Possiede conoscenze essenziali, applica le competenze richieste se guidato, partecipa in modo irregolare alle attività proposte, non sempre s'impegna nelle consegne, evidenziando un percorso lineare o un minimo accenno di miglioramenti.</p>	Sufficiente Base
		<p>Possiede conoscenze frammentarie e lacunose, non sempre è in grado di applicare le competenze richieste, partecipa in modo episodico o non partecipa affatto alle attività proposte, non sempre s'impegna nelle consegne, non evidenziando miglioramenti.</p>	Non Sufficiente Base non raggiunto

6. Didattica

In seguito al raffreddamento dell'emergenza determinata dalla diffusione del Covid-19, le lezioni in presenza sono state attivate sin dall'inizio dell'anno scolastico. Gli alunni si sono confrontati con i docenti ed hanno partecipato alle lezioni con partecipazione e un impegno non sempre adeguato in quasi tutte le discipline.

6.1 PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA DISCIPLINARE

I docenti, nella riunione del Consiglio di classe del 13 ottobre 2022, hanno individuato le programmazioni per quest'anno scolastico, tenendo presente i livelli di partenza dell'intera classe e le indicazioni ministeriali relative a programmazioni snelle ma pregnanti, versate soprattutto allo sviluppo delle competenze dell'allievo, idonee ad affrontare le situazioni e risolvere i problemi e le complessità.

Nelle singole relazioni i docenti hanno descritto gli obiettivi prefissati per la propria disciplina, la metodologia, le prove di verifica ed i criteri di valutazione adottata.

7. MODALITÀ DI RECUPERO

Nel corso di ciascun anno scolastico, al termine delle valutazioni trimestrali, sono stati segnalati i nominativi degli alunni che presentavano carenze in alcune discipline.

I docenti hanno, di volta in volta, attivato strategie personalizzate ed individualizzate atte a recuperare tali difficoltà in orario curricolare.

8. SPAZI - ATTREZZATURE - TEMPI

Tutte le aule sono dotate di un PC e di una Digital Board, che permette di integrare diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.): la valorizzazione delle multimedialità che intercettano intelligenze multiple, dell'ipermedialità che attiva e amplia reti concettuali e di conoscenza, della possibilità di personalizzare le proposte didattiche all'interno del curriculum di classe, creano dinamiche di apprendimento che prescindono dalla sola comunicazione verbale e consentono di aumentare le possibilità di accesso alle esperienze cognitive e, più in generale, alle proposte didattiche.

Gli allievi dispongono dei laboratori di pittura e scultura, nonché di laboratori di informatica con l'uso di PC e di programmi idonei al fine di realizzare, in maniera ottimale, il lavoro proposto.

E' altresì disponibile un laboratorio mobile dotato di PC, che può essere utilizzato previa prenotazione del docente.

Le attività afferenti alla disciplina Scienze Motorie sono state svolte nella palestra coperta. L'Aula Magna è stata utilizzata in occasione di attività di orientamento, di seminari e di

incontri previsti nell'ambito dei progetti curriculari.

Gli alunni hanno a disposizione una biblioteca, dove possono prendere visione, consultare e richiedere in prestito libri e riviste di settore, nonché materiale audiovisivo.

Tempi

Il percorso formativo e i moduli didattici monodisciplinari sono stati sviluppati, in ciascun anno scolastico, nell'arco di tre trimestri e distribuiti in 30 ore di lezione settimanali nel triennio e 27 ore di lezione nel biennio.

9. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In merito al voto di comportamento è stata adottata la seguente griglia di valutazione deliberata dagli OO.CC.:

Comportamento	Voto
<p>Il voto insufficiente in condotta viene attribuito se si verificano una o più delle seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• reiterati comportamenti a rischio che risultino lesivi per se stessi e per altri (sanzioni disciplinari previste: sospensione di uno o più giorni sino a un massimo di 15 giorni continuativi);• reiterati comportamenti a rischio di violazione della dignità e del rispetto dell'altro (sanzioni disciplinari previste: sospensione di uno o più giorni sino a un massimo di 15 giorni continuativi);• atti di violenza grave o comunque connotati da particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale;• Ha manifestato un comportamento poco responsabile nella DAD. <p>Qualora successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola.</p>	5

<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento più volte scorretto nei confronti di compagni, docenti e non docenti; • Comportamenti a rischio che risultino lesivi per se stessi e per gli altri (sanzioni disciplinari previste: risarcimento economico, riparazione del danno, sospensione); • Incuria per le attrezzature e i materiali della scuola, per i propri elaborati e per quelli altrui; • Assenze ripetute, non per motivi di salute o familiari, rilevate dal Consiglio di Classe quali strategiche. Ritardi numerosi senza giustificati motivi; • Comportamento scorretto quale ostacolo e rallentamento del normale svolgimento del programma; • Allontanamenti per tempi prolungati, e senza giustificazione, dalle lezioni; • Continua e reiterata inadempienza rispetto alle consegne degli elaborati; • Atteggiamenti intenzionalmente disfunzionali rispetto alle attività di classe (sanzioni: rimproveri verbali, rimproveri scritti sul registro personale dell'insegnante, note reiterate sul registro di classe); • Ha manifestato un comportamento parzialmente corretto nella DaD. 	6
--	---

<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta saltuariamente le norme del regolamento d'Istituto ma, richiamato, l'alunno è in grado di controllarsi e di correggere il proprio comportamento; • Partecipa, se sollecitato, e solo in vista del voto; • Non sempre l'alunno è preciso nello svolgimento dei lavori assegnati e talvolta non rispetta le consegne; • L'alunno talvolta rallenta, con il suo comportamento, l'attività didattica; • Non sa lavorare in gruppo; • Ha manifestato un comportamento corretto nella DaD. 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto; • Attenzione selettiva ma attiva e intelligente nel partecipare alle attività didattiche; • Segue con interesse e in modo puntuale le varie attività scolastiche e le relative consegne; • Partecipa in maniera costante al dialogo educativo e alla costruzione di un atteggiamento costruttivo del gruppo classe; • Il rapporto con gli altri è rispettoso; • Sa lavorare in gruppo. • Ha manifestato un comportamento maturo, corretto e responsabile nella DAD. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e dialettica alle attività didattiche nelle diverse materie; • Costante adempimento delle consegne scolastiche e capacità di avviare percorsi autonomi di apprendimento a partire da sollecitazioni date; • Rispetto degli altri; • Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto; • Ruolo positivo e di collaborazione all'interno del gruppo; • Sa lavorare in gruppo in maniera proficua; • Assunzione di incarichi a servizio della comunità scolastica; • Ha manifestato un comportamento responsabile nella DAD. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione attiva e dialettica alle attività didattiche in tutte le materie del curriculum; • Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche e capacità di effettuare percorsi autonomi di apprendimento; • Rispettoso degli altri; • Attento rispetto del Regolamento Scolastico; • Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe; • Sa essere leader positivo nel lavoro di gruppo; • Assunzione responsabile di incarichi a servizio della comunità scolastica; • Ha manifestato un comportamento maturo, corretto e responsabile nella DaD. 	10

10. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO

Per l'ammissione all'Esame di Stato nello scrutinio finale, il C.d.C. si atterrà alle disposizioni dell'O.M. 45/23 e ciascun docente valuterà il processo formativo e i risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta e della rimodulazione, se effettuata.

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Gli alunni parteciperanno agli Esami di Stato con l'attribuzione del credito scolastico relativo alla classe terza, quarta e quinta, come da O.M. 45/23, articolo 11, comma 1.

Il credito scolastico è stato attribuito valutando, di volta in volta, gli eventuali debiti riportati nello scrutinio finale, l'impegno profuso dall'allievo in ogni singola attività nonché la partecipazione al dialogo educativo manifestata nel corso dell'intero anno.

Sono stati, inoltre, presi in considerazione gli attestati del credito formativo rilasciati da Enti riconosciuti, per consentire agli allievi di usufruire dell'oscillazione prevista nella fascia di appartenenza risultante dalla media matematica dei voti finali. Per l'attribuzione del credito è stata rispettata la delibera del Collegio dei Docenti.

In riferimento al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 che fissa le modalità di attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le tabelle di attribuzione del credito scolastico nei corsi di studio di Istruzione Secondaria Superiore, il Collegio Docenti stabilisce i criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

Attività riconosciute valide per il credito formativo:

- Impegno e partecipazione alle attività integrative organizzate dalla Scuola (almeno il 70% delle presenze non sulle ore totali, ma su quelle effettivamente svolte fino al 15/05/2023, a patto che le stesse costituiscano il 50% del totale).
- Partecipazione ad attività interne dell'Istituto quali progetti POF, PON, pratica sportiva almeno il 70% delle presenze non sulle ore totali, ma su quelle effettivamente svolte fino al 30/05/2023, a patto che le stesse costituiscano il 50% del totale).
- Partecipazione ad attività esterne compatibili con gli indirizzi della scuola.
- Attività in sport olimpici almeno a livello regionale (fanno fede i referti di partecipazione).
- Attività svolte in sport di squadra con la partecipazione almeno alla metà degli incontri previsti (attestati dai tabellini di gara).
- Possesso di patentino di arbitro conseguito presso organizzazioni federali.
- Partecipazione a concorsi con conseguimento di almeno uno dei premi in palio.
- Pubblicazione su riviste di settore o cataloghi di mostre artistiche.
- Partecipazione a corsi di alfabetizzazione informatica riconosciuti dalla Regione Campania di livello almeno pari a ECDL con eventuale conseguimento di patentino e/o certificazioni.
- Studi presso Conservatori.
- Studi presso istituti di formazione superiore.
- Attività a qualsiasi titolo della Croce Rossa Italiana e di associazioni di volontariato di interesse nazionale.
- Corsi di lingua con attestazione di almeno secondo livello.

Come da delibera del Collegio dei Docenti, riportata nel regolamento d'Istituto, gli alunni che non abbiano superato 40 giorni di assenza, 18 ritardi o 50 tra assenze e ritardi possono accedere al massimo punteggio della fascia di oscillazione prevista dalla media matematica dei voti se hanno conseguito la promozione a pieno merito alla classe successiva con una media, nella parte decimale, uguale o superiore a 0,50.

In caso di promozione alla classe successiva con una media, nella parte decimale, inferiore a 0,50 possono accedere al massimo punteggio della fascia di oscillazione prevista dalla media matematica dei voti, se sono in presenza di almeno uno dei requisiti fissati dal C.D.

11. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

La simulazione della seconda prova scritta, relativa alla materia di indirizzo, è stata effettuata, come da comunicazione del Dirigente Scolastico pervenuta con protocollo n. 0004030 del 18/04/2023, 27 aprile 2023, in orario antimeridiano, per una durata di cinque ore (dalle ore 8:20 alle ore 13:20).

Le prove sono state valutate utilizzando le apposite griglie predisposte secondo i quadri di riferimento (nota MIUR n.7775 del 28-03-2022).

12. PROVE INVALSI

Secondo il calendario fissato dall' Invalsi, le prove si sono svolte, dal 10 al 18 Marzo 2023, in orario antimeridiano. Tutto il gruppo classe ha svolto le prove di Italiano, Matematica, Inglese ascolto e Inglese lettura. Le prove sono state erogate integralmente in modalità CBT alla presenza delle docenti referenti prof.sse Gagliardo e De Simone.

Si precisa che per le Prove Invalsi gli alunni erano stati indirizzati allo svolgimento delle stesse con simulazioni tenutesi durante le ore curricolari, secondo un calendario che ciascun docente aveva programmato all'interno delle singole attività didattiche.

13. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Anno	
V	<ul style="list-style-type: none">- Incontro: Orientamento al Lavoro- Open Day- Orientamento Suor Orsola B.- Progetto Badema (alimentazione consapevole)- Orientamento per l'accesso alle carriere nelle Forze Armate- Orientamento : IUAD Accademia moda e grafica- Corso di Arbitraggio: 1 alunno- Progetto di Accoglienza: alcuni alunni

14. TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe durante la riunione di inizio anno scolastico ha individuato programmazioni pluridisciplinari, tenendo presente i livelli di partenza dell'intera classe, e le indicazioni ministeriali relative a programmazioni snelle ma pregnanti, versate soprattutto allo sviluppo delle competenze dell'allievo, idonee ad affrontare le situazioni e risolvere i problemi, a incontrare e risolvere le complessità, a mettersi in gioco proprio nelle situazioni problematiche.

I docenti hanno individuato alcune tematiche oggetto di trattazione interdisciplinare:

- Uomo-natura
- L' Infanzia
- Il Tempo
- La donna

15. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE INTERNA

In data 07/02/2023, come da verbale n°4, il Consiglio di Classe, ai sensi dell'articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dell'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha designato i commissari interni per l'esame di Stato:

Docenti	Materie
PROF.SSA ANSANELLI ROSALBA	STORIA DELL'ARTE
PROF.SSA MONTEVERO CARMELA	SCIENZE MOTORIE E SPOTIVE
PROF.SSA BELLERANI ELENA	SCIENZE UMANE

16. PCTO

L'alternanza scuola-lavoro, introdotta nell'anno scolastico 2010-2011, poi rinominata "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (articolo 1, comma 784 della

Legge 30/12/2018, n.145), ha rappresentato una metodologia che ha permesso agli studenti di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa in collaborazione con aziende del settore operanti sul territorio in cui è ubicato

l'Istituto. Tale percorso ha assicurato ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze direttamente nel mercato del lavoro. Si tratta di un collegamento delle Istituzioni Scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile. Si è inteso orientare i discenti nel comprendere l'attività professionale, applicata in un ambito specifico, costruendo una rete di rapporti fra la scuola, il mondo del lavoro e la società civile. L'obiettivo è stato quello di fare acquisire competenze e abilità legate al lavoro, di imparare risolvendo problemi, operando e collaborando con altri.

Gli alunni della classe V sez B Scienze Umane, nel corso del triennio, hanno partecipato ai seguenti progetti afferenti ai PCTO

	Progetti
III	Piano di comunicazione per l'autoimprenditorialità ore 30
IV	Futurità ore 22
V	Corso di Arbitraggio ore 38

III ANNO – PIANO DI COMUNICAZIONE PER L' AUTOIMPRENDITORIALITA'

Redazione e sviluppo di un piano di comunicazione integrata e digitale per attività commerciali o di servizio su proposta auto-imprenditoriale o imprenditoriale singola dello studente

Obiettivi didattici perseguiti:

- Ogni studente autonomamente sceglie o costruisce un servizio o prodotto riferibile ad un 'azienda di cui individua storia e punti di forza. Concretamente in una simulazione orientata alle reali condizioni di mercato, lo studente diventa in un role playing didattico consulente di questa stessa azienda e da questa

professionalmente incaricato di sviluppare e redigere un piano di comunicazione integrato.

IV ANNO – FUTURITA'

□ Progetto Giovani e mondo del lavoro, iniziativa promossa da S.I. Impresa - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli, volta a sostenere e favorire le attività di orientamento e i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Progetto sullo sviluppo sostenibile composto da 3 moduli formativi

1 Viaggio nelle sostenibilità: dati, ambiente e mobilità

2 Proteggere la propria identità digitale

3 Le professioni del futuro

Obiettivi didattici perseguiti:

Gli allievi hanno sviluppato un pensiero trasversale sulla sostenibilità sia dal punto di vista

ambientale sia da quello del rispetto della privacy on line.

V ANNO - CORSO DI ARBITRAGGIO

Questo percorso (PCTO) ha permesso agli allievi di 5B SU di affinare la preparazione culturale, tecnica e professionale, con strumenti idonei che consentono loro di compiere consapevolmente le scelte per il proprio futuro di studio e di lavoro e hanno raggiunto i traguardi che sono serviti ad arricchire la competenza comunicativa e l'abitudine a collaborare insieme. Gli obiettivi raggiunti sono:

- Imparare le regole descritte nel Regolamento del Gioco del Calcio;
- Competenze inter-relazionali che sono necessarie alla figura dell'Arbitro di Calcio nella relazione con altre persone Calciatori, Dirigenti.
- Competenze psico-motorie relative alla funzione dell'Arbitro di Calcio, che è definito un atleta
- Competenze caratteriali/decisionali necessarie al ruolo dell'Arbitro.

17. EDUCAZIONE CIVICA

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza

della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Il nostro Istituto ha pertanto aggiornato i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", dedicando a questo insegnamento 33 ore per ciascun anno di corso.

Si precisa che le ore di Educazione Civica non accrescono il monte orario settimanale, in quanto sono state svolte da più docenti nell'ambito del loro monte orario.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA				
CLASSE: V SEZIONE: B INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane				
I TRIMESTRE				
DOCENTE/DISCIPLINA	ore	TEMATICA	ARGOMENTO	
Prof.ssa Ansanelli ROSALBA Storia dell'arte	3	Agenda 2030	Educazione al rispetto e patrimonio culturale	
Prof.ssa Bellerani Elena Scienze umane	3	Agenda 2030	assumere comportamenti responsabili nei confronti dei beni paesaggistici ed artistici presenti nel proprio ambiente di vita.	
Prof.ssa Pitolo Rachele Religione	4	Sviluppo sostenibile	obiettivi per lo sviluppo sostenibile della agenda 2030	
Prof.ssa Langella Silvana Inglese	2	Agenda 2030	Educazione ambientale e sviluppo sostenibile	
TOTALE ORE 1 TRIMESTRE	12			
II TRIMESTRE				
DOCENTE/DISCIPLINA	ore	TEMATICA	ARGOMENTO	
Prof.ssa Pitolo Rachele	4	Sviluppo sostenibile	Analisi obiettivi 5 e 16	

Prof.ssa Oliva Ida Fisica e matematica	2	Cittadinanza digitale	Credibilità delle fonti nei contenuti digitali
TOTALE ORE 2 TRIMESTRE	6		

III TRIMESTRE			
DOCENTE/DISCIPLINA	ore	TEMATICA	ARGOMENTO
Prof.ssa Montevero Carmela Sc. motorie	4	Agenda 2030	Discriminazioni e disuguaglianze di genere nello sport
Prof.ssa Monaco Serafina Scienze naturali	2	Sviluppo sostenibile	Dissesto idrogeologico
Prof.ssa Pitolo Rachele Religione	4	Sviluppo sostenibile	Agenda 2030: analisi obiettivo 8
Prof.ssa Arpaia Sara Storia e filosofia	3	Costituzione	La storia della Costituzione italiana; l'ordinamento dello Stato.
Prof.ssa Langella Silvana Inglese	2	Costituzione	Salute e benessere
TOTALE ORE III TRIMESTRE	15		
TOTALE ORE INTERO ANNO SCOLASTICO	33		

19. Svolgimento prove scritte e conduzione del colloquio

Nel rispetto dell'Ordinanza Ministeriale concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, l'Esame è costituito da una prova scritta di Italiano, da una seconda prova sulle discipline di indirizzo, da un colloquio.

La sessione d'Esame avrà inizio il 21 giugno 2023 alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, che sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 22 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi. Il colloquio si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio gli allievi dovranno dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzeranno, poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Allegati:

1. Programmi dettagliati e relazioni finali delle singole discipline
2. Programma Educazione Civica
3. Documentazione CLIL (eventuale)
4. PdP dell'alunno BES (eventuale)
5. PEI dell'alunno BES (eventuale)
6. Griglie valutazione prima prova scritta
7. Griglia valutazione seconda prova scritta
8. Griglia di valutazione del colloquio orale
9. PFP
10. Credito scolastico
11. Elenco alunni
12. Tabellone scrutinio finale
13. Elenco libri di testo in adozione e/o consigliati
14. Attività svolte con i nominativi dei singoli allievi

Il presente Documento, elaborato e approvato dal Consiglio di Classe, è stato redatto in base alla legge n. 425 del 10/12/1997, al D.P.R. 323/98, art. 5 comma 2, all' O.M. n° 45 del 09/03/2023, art. 10.

Il presente Documento, elaborato e approvato dal Consiglio di Classe, è stato redatto in base alla legge n. 425 del 10/12/1997 e al D.P.R. 323/98, art. 5 comma 2, e consta di pagine.....

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana	Ferrara Serena	<i>Serena Ferrara</i>
Lingua e Cultura Latina	Ferrara Serena	<i>Serena Ferrara</i>
Lingua e Cultura Inglese	Langella Silvana	<i>Silvana Langella</i>
Scienze Umane	Bellerani Elena	<i>Elena Bellerani</i>
Storia dell'arte	Ansanelli Rosalba	<i>Rosalba Ansanelli</i>
Storia e Filosofia	Arpaia Sara	<i>Sara Arpaia</i>
Matematica e Fisica	Oliva Ida	<i>Ida Oliva</i>
Scienze Naturali	Monaco Serafina	<i>Serafina Monaco</i>
Teoria e Tecnica della Comunicazione	Fusco Angelica	<i>Angelica Fusco</i>
Scienze Motorie	Montevero Carmela	<i>Carmela Montevero</i>
Religione	Pitolo Rachele	<i>Rachele Pitolo</i>

Torre Annunziata 12/05/2023

La Docente Coordinatrice
prof. ssa Carmela Montevero

Il Dirigente Scolastico
prof. Rosalba Robello